

REGOLAMENTO 2009 ZAC

Zona addestramento cani



AZIENDA MANCHE
Grottole MT

Tel: 335/1533167
www.dolcemiele.net/manche.htm

FIRMA SOCI PER PRESA VISIONE DELLE 4 PAGINE ALLEGATE

INTRODUZIONE

L'attività di addestramento e allenamento cani con abbattimento di fauna di allevamento è disciplinato da apposito regolamento interno di gestione, stilato a norma di legge che potrà essere visionato all'ingresso della Z.A.C.

Ogni cacciatore o conduttore di cani da caccia che usufruisce dei servizi della Z.A.C., è tenuto al rispetto del presente regolamento interno.

L'intera attività di addestramento e allenamento cani è seguita, coordinata e regolamentata dal gestore e dal personale addetto, incaricato a far rispettare il presente regolamento.

Inoltre la Z.A.C. offre la possibilità di svolgere prove cinofile con abbattimento di fauna allevata, organizzare gare cinofile regolamentate con possibilità di vincere premi.

Il territorio della Z.A.C, inoltre, sarà messo a disposizione di tutte le associazioni venatorie e altre organizzazioni specialistiche Enci e relativi gruppi periferici che ne richiederanno l'uso ai sensi di legge, per svolgere gare cinofile per selezioni provinciali regionali e nazionali.

COSTO TESSERAMENTO

SEMESTRALE: 30 euro

TRIMESTRALE: 20 euro

MENSILE: 15 euro

GIORNALIERO: 8 euro

Con il tesseramento si ha diritto a utilizzare la ZAC su prenotazione nei giorni di Sabato e Domenica ed in un giorno nella settimana con esclusione dei giorni indicati nel regolamento.

Si ha diritto ad un abbattimento del costo di lancio della fauna e dei costi di buffet, pranzo (catering) o generi alimentari anche di produzione aziendale.

REGOLAMENTO INTERNO DI GESTIONE

Art. 1-

L'addestramento e l'allenamento nel territorio della Z.A.C., è consentito a tutti i conduttori di cani da caccia muniti di regolare permesso rilasciato dal gestore presso la Z.A.C. stessa, previa comunicazione anche per telefono almeno due giorni prima.

L'addestramento cani con abbattimento di fauna di allevamento è consentito a tutti i cacciatori muniti della regolare documentazione prevista per legge in corso di validità e relativo permesso del gestore.

I giorni consentiti per l'abbattimento di fauna stanziale allevata ed immessa sono cinque settimanali con esclusione del martedì e venerdì. La ZAC funziona su prenotazione.

Il permesso è personale, non trasferibile e valido per una giornata così come segue:

- *Mattino dalle ore 7/8, alle ore 13/13.30;*
- *Pomeriggio dalle ore 15 fino al tramonto.*

Al termine dell'addestramento e comunque dopo l'abbattimento della fauna immessa, l'autorizzato dovrà ritirare dal gestore della zona, l'opportuna certificazione sul numero dei capi abbattuti, occorrente al cacciatore anche per fini di controllo fuori della ZAC.

All'atto del rilascio del permesso, il gestore o chi per esso darà ogni indicazione sulla zona o territorio assegnato per l'abbattimento della fauna immessa.

Art. 2-

L'addestramento e l'allenamento sarà effettuato in zone assegnate.

Il permesso di utilizzo della zona deve essere esibito ad ogni eventuale richiesta degli agenti di Polizia ittico venatoria provinciale e del personale autorizzato della ZAC, ai quali è affidata esclusivamente la vigilanza venatoria (art. 45 L.R. 2/95). Durante l'addestramento con abbattimento ogni autorizzato deve rigorosamente rispettare le distanze di sicurezza da altri conduttori di cani, nonché dai fabbricati rurali, macchine agricole, da strade, secondo le norme vigenti in materia.

E' vietato pena allontanamento dalla ZAC.,sporcare il territorio soprattutto abbandonando sul terreno bossoli che devono essere recuperati dal cacciatore che ha effettuato l'abbattimento .

Art. 3-

La fauna appartiene di diritto al cacciatore che legittimamente l'ha scovata e immessa. La fauna ferita e non recuperata verrà considerata abbattuta a tutti gli effetti.

Non è consentito sconfinare dal territorio assegnato, l'inadempiente sarà sospeso dalla zona per quel giorno senza alcun diritto di rimborso delle quote pagate.

Agli agenti e al personale della ZAC., addetti alla vigilanza, non potrà essere impedita la richiesta di visionare l'autovettura dei cacciatori se introdotta nel territorio della zona senza autorizzazione.

Art.4-

Il possesso del permesso vincola il cacciatore o il conduttore del cane ad osservare le norme del presente regolamento.

Art. 5-

Le gare cinofile con abbattimento organizzate da gruppi cinofili o da associazioni venatorie, la richiesta all'utilizzo della ZAC., deve avvenire minimo 15 giorni prima della manifestazione. Il contributo per le manifestazioni di cui sopra sarà deciso volta per volta secondo il numero dei partecipanti e le modalità di svolgimento delle stesse. I partecipanti alle gare cinofile con o senza abbattimento, durante lo svolgimento delle stesse devono mantenere una condotta improntata alla massima correttezza e sportività.

L'inosservanza di quanto anzidetto può comportare l'allontanamento dell'inosservante dalla zona di addestramento in cui si svolge la gara.

I partecipanti alle gare cinofile con abbattimento, per tutto il periodo passivo, sono tenuti a depositare le armi in loro possesso nelle relative custodie e a depositare le stesse nelle autovetture utilizzate per raggiungere la zona di addestramento, ovvero nelle apposite rastrelliere eventualmente predisposte dagli organizzatori. Al termine della gara e per tutta la giornata, non è consentito, né l'allenamento né l'addestramento dei cani all'interno della zona in cui si è svolta la manifestazione cinofila. L'organizzazione o l'associazione a fine gara dovrà predisporre il servizio raccolta rifiuti lasciati sul campo di gara e nelle immediate vicinanze.

Art. 6-

Il costo dei selvatici di allevamento che saranno immessi sul territorio saranno i prezzi di mercato più le spese di gestione della Z.A.C. .

Art. 7- norme transitorie

Per quanto non previsto dal presente regolamento interno di gestione si applicano le disposizioni contenute nella legge 157/92, L.R. N°2/95 e dal regolamento di disciplina e gestione delle zone addestramento e allenamento cani e gare cinofile approvato con delib. di C.P. n°44/2004.